

Piano di Lavoro e di Attività Didattica

Anno scolastico 2015 / 2016

Classe 1A

Indirizzo ITIS
Materia ITALIANO

Docente

Nome e cognome

Firma

GUIDO DURANTE

FINALITA' DEL CORSO

OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE DA METTERE IN ATTO PER IL LORO CONSEGUIMENTO

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI L1

PRIMO BIENNIO – SCUOLA SECONDARIA II GRADO

DISCIPLINA: ITALIANO

Il modello di programmazione proposto fa riferimento alle Indicazioni Nazionali (2010), che tracciano il profilo in uscita dello studente dal biennio di scuola secondaria di II grado, e al documento sugli Assi culturali (2007) sulla base del quale vengono certificate le competenze acquisite al termine dell'obbligo di istruzione.

L'insegnamento di italiano nel primo biennio persegue l'obiettivo prioritario di far conseguire allo studente le seguenti **competenze, abilità e conoscenze di base (espresse dal consiglio di classe riunito per dipartimenti)** in linea con i risultati di apprendimento di riferimento per la disciplina al termine del quinquennio:

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5. Utilizzare e produrre testi multimediali

Risultati di apprendimento di riferimento per la disciplina al termine del quinquennio

1. Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
2. Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
3. Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;

Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

Le competenze di base hanno come riferimento di sfondo competenze più generali e trasversali, le "Competenze chiave di cittadinanza", alcune delle quali presentano evidenti implicazioni nell'insegnamento della disciplina italiano:

Imparare ad imparare (area metodologica)

- Leggere e analizzare il libro di testo, per acquisire in modo corretto e stabile le conoscenze (lettura analitica, selettiva, orientativa)
- Produrre/ interpretare testi utili all'acquisizione stabile dei saperi e alla loro efficace esposizione e sintesi (schemi ideativi, mappe, grafici, tabelle, relazioni, presentazioni, ecc)

- Leggere ed analizzare vari tipi di testo
- Conoscere e usare le categorie fondamentali proprie dello studio della lingua (comprensione, analisi, interpretazione, produzione) e della letteratura (variabili culturale, economica, sociale, politica ecc.)
- Sviluppare una crescente autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro

Comunicare (area linguistica ed area logico argomentativa)

- Utilizzare il sottocodice linguistico attinente alla disciplina (comprendere e utilizzare i termini specifici fondamentali)
- Esporre sia nella forma scritta che in quella orale tenendo presente la situazione comunicativa, la corretta collocazione spazio temporale, la precisione terminologica , la coerenza del discorso

Individuare collegamenti e relazioni (area logico argomentativa)

- Comprendere i nessi causali e le relazioni tra eventi
- Schematizzare argomenti complessi, strutturare discorsi in base a criteri di pertinenza, coerenza, coesione
- Collegare aspetti ed ambiti differenti in un fenomeno letterario complesso o fenomeni simili in periodi differenti

Acquisire e interpretare l'informazione (area logico argomentativa)

- Leggere e interpretare testi di varia natura confrontandoli in modo ragionato
- Acquisire l'abitudine a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni

Abilità di base relative alla competenza 1:

1. comprendere il messaggio contenuto in un testo orale
2. affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista

Abilità di base relative alla competenza 2:

1. padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi
2. individuare caratteristiche e scopi comunicativi ed espressivi di un testo
3. cogliere i caratteri specifici di un testo letterario

Abilità di base relative alla competenza 3:

1. ricercare, acquisire, selezionare informazioni in funzione della produzione di testi scritti
2. rielaborare in forma chiara le informazioni
3. produrre testi corretti e coerenti adeguati a diverse situazioni comunicative

Abilità di base relativa alla competenza 4:

1. riconoscere, rispettare i beni culturali e ambientali

Abilità di base relative alla competenza 5:

1. comprendere i prodotti della comunicazione multimediale e utilizzarli per comunicare, studiare, ricercare.

B

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

Modulo n.° 0		ACCOGLIENZA ED ORIENTAMENTO		
Obiettivi:	1. Acquistare consapevolezza del corso di studio intrapreso			
	2. Acquistare consapevolezza dei diritti e doveri all'interno dell'istituto			
	3. Acquistare consapevolezza delle modalità di lavoro e dei problemi di apprendimento			
	4. Imparare a collaborare, a partecipare e ad agire in modo autonomo e responsabile			
Contenuto:	1. Conoscere l'ambiente scolastico, il funzionamento e le regole della scuola			
	2. Sapersi relazionare agli altri			
	3. Acquisire autonomia			
	4. Caratteristiche del corso di studi			
	5. Regolamento interno di istituto			
	6. Metodi di studio			
	7. Organizzazione del proprio apprendimento			
	8. Condivisione dei prerequisiti indispensabili			
Metodi:	1. Illustrazione delle caratteristiche, delle finalità del corso, delle linee generali dei programmi e criteri di valutazione			
	2. Lettura, analisi e commento del regolamento interno d'istituto			
	3. Esplicitazione degli obiettivi formativi e di apprendimento			
	4. Test d'ingresso			
	5. Correzione degli stessi e confronto in classe – rilevazione dei livelli di partenza			
	6. Esercizi individuali o a gruppi di livello (recupero/allineamento dei prerequisiti)			
	7. Impostazione metodo di studio			
Mezzi:		Fotocopie, libri di testo		
Tempi:	ore lezione teoria: 6	ore esercitazioni: 2	ore lezione totali: 8	settimane: 2
Verifiche n°:	Orale:		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata		Pratica: -	
Valutazione	Vedi allegato 3			
Recupero:	Vedi allegato 4			

B

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

Modulo n.° 1		ABILITA' LINGUISTICHE (modulo orizzontale)
Competenze:		1. Cfr. competenze di base 1, 2, 3, 4, 5
Abilità/ Capacità:		1. Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale 2. Cogliere le caratteristiche e le relazioni logiche tra le componenti di un testo orale 3. Esporre oralmente in modo chiaro e coerente 4. Applicare strategie diverse di lettura 5. Individuare natura, struttura linguistica e scopi di un testo 6. Ricercare, selezionare e rielaborare informazioni in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo 7. Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative (appunti, sintesi, relazioni) 8. Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva
Conoscenze:		1. Principali strutture grammaticali della lingua italiana 2. Elementi e codici fondamentali della comunicazione 3. Strutture essenziali di alcuni tipi di testo 4. Tecniche di lettura 5. Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso 6. Uso del dizionario 7. Modalità e tecnica delle diverse modalità della produzione scritta 8. Fasi della produzione scritta 9. Semplice applicazione di prodotti audio e video 10. Uso essenziale della comunicazione telematica
Contenuti:		1. La comunicazione e il testo 2. Le abilità linguistiche: ascoltare, parlare, leggere e scrivere 3. Le tipologie e i generi testuali: testi descrittivi, espressivi, narrativi ed espositivi (analisi, comprensione e produzione)

Metodi:	1. Lezione frontale: presentazione sintetica dell'argomento 2. Esercitazioni individuali e/o a piccoli gruppi relative all'argomento della lezione con l'ausilio degli esercizi guidati e dei laboratori di scrittura 3. Correzione e confronto degli elaborati 4. Esercizi di recupero grammaticale, lessicale e di revisione strutturale			
Mezzi:	Libro di testo, articoli di giornale			
Tempi:	ore lezione teoria: 14	ore esercitazioni: 22	ore lezione totali: 36	settimane: 9
Verifiche n°:	Orale: 1		Prova scritto / grafica: 6	
	Strutturata o semistrutturata: 1		Pratica: -	
Valutazione	Vedi allegato 3			
Recupero:	Vedi allegato 4			

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

Modulo n.º2					EDUCAZIONE LETTERARIA		- IL TESTO LETTERARIO IN PROSA		
Competenze:		1. Cfr. Competenze di base 1, 2, 3, 4, 5							
Abilità/ Capacità		1. Cfr. Abilità di base relative alle competenze di base 1, 2, 3, 4, 5 2. Leggere e commentare testi significativi della letteratura italiana e straniera 3. Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale i metodi di analisi del testo 4. Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi di un testo							
Contenuti:		1. Antologia di testi narrativi: lettura e analisi 2. La struttura del testo narrativo: le sequenze, lo schema narrativo, il sistema dei personaggi: tipologie e caratterizzazione; il tempo; lo spazio; il narratore e il punto di vista; le tecniche narrative 3. Metodologia essenziale di analisi dei testi narrativi 4. Tipologia dei generi letterari narrativi							
Metodi:		1. Lezioni frontali sui contenuti 2. Esemplificazioni mediante letture guidate, mappe e materiale on line 3. Esercizi di esposizione ordinata e corretta del contenuto di un testo 4. Verifiche formative relative ad ogni unità 5. Confronto in classe e correzione 6. Verifica sommativa 7. Eventuale attività di recupero/potenziamento							
Mezzi:		Libro di testo, schemi forniti dall'insegnante, materiale di ripasso e approfondimento on line di supporto al testo							
Tempi:		ore lezione teoria: 14		ore esercitazioni: 10		ore lezione totali: 24		settimane: 6	
Verifiche n°:		Orale: 1				Prova scritto / grafica:			
		Strutturata o semistrutturata: 1				Pratica: -			
Valutazione		Vedi allegato 3							
Recupero:		vedi allegato 4							

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

Modulo n.º3 EDUCAZIONE LETTERARIA - GENERI E TEMI DELLA NARRAZIONE				
Competenze:	1. Cfr. Competenze di base 1, 2, 3, 4, 5			
	1. Cfr. Abilità di base relative alle competenze di base 1, 2, 3, 4, 5			
Abilità/ Capacità	2. Leggere, comprendere e commentare testi narrativi (letterari e non)			
	3. Individuare generi letterari e riconoscerne peculiarità contenutistiche e formali			
	4. Acquistare consapevolezza delle problematiche attuali; essere motivati al loro superamento e al confronto di opinioni			
	5. Acquisire il gusto per la lettura come autonoma curiosità intellettuale attraverso la lettura di testi significativi			
Conoscenze:	1. Le forme della narrativa: scrittura espressiva, narrazione breve (novella e racconto, romanzo, narrativa di genere			
	2. I sottogeneri della narrativa: genere giallo, horror, psicologico, realistico, storico			
	3. Conoscere (dati biografici, principali opere, brani significativi) alcuni autori di romanzi e racconti			
	4. Le tematiche di base del testo narrativo (la scoperta della propria identità, il rapporto con i coetanei, la relazione con gli adulti, il rapporto con la diversità, l'elaborazione dei sentimenti): esempi significativi			
	5. Conoscere alcuni testi narrativi significativi della tradizione letteraria			
	6. Conoscere testi narrativi significativi afferenti ad altre discipline			
Contenuti:	7. Lettura completa o sintetica dei primi diciotto capitoli de "I promessi sposi" di Alessandro Manzoni			
	1. Antologia di testi narrativi letterari e non letterari			
Metodi:	1. Lezioni frontali per introdurre gli argomenti e presentare i contenuti			
	2. Esempificazioni: lettura e analisi di una congrua scelta di brani antologici			
	3. Esercitazioni sul testo finalizzate al riconoscimento degli elementi del testo narrativo e all'elaborazione autonoma dei contenuti			
	4. Verifica sommativa			
Mezzi:	Libro di testo, materiale fornito dall'insegnante, materiale on line di supporto al testo			
Tempi:	ore lezione teoria:	ore esercitazioni:	ore lezione totali:	settimane:
	16	20	36	9
Verifiche n°:	Orale: 3		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semistrutturata: 2		Pratica: -	

Valutazione	Vedi allegato 3
Recupero:	Vedi allegato 4

B

PERCORSO FORMATIVO E DIDATTICO

Modulo n°4 RIFLESSIONE LINGUISTICA - MORFOLOGIA DELLA LINGUA ITALIANA (ORIZZONTALE)				
Competenze:	1. Cfr. Competenze di base 1, 2, 3			
	1. Cfr. Abilità di base relative alle competenze di base 1, 2, 3			
	2. Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, interpuntivo e morfologico			
Abilità/ Capacità	3. Applicare la conoscenza ordinata della struttura della lingua dal punto di vista fonetico, ortografico, interpuntivo e morfologico			
Conoscenze:	1. Le principali strutture della fonetica, dell'ortografia, della morfologia e l'uso della punteggiatura 2. Il metodo dell'analisi grammaticale			
Contenuti:	1. Fonologia 2. Ortografia, interpunzione 3. Morfologia delle parti variabili del discorso: verbo, articolo, sostantivo, aggettivo, pronome 4. Morfologia delle parti invariabili del discorso: avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione			
Metodi:	1. Verifica dei prerequisiti			
	2. Correzione degli errori emersi nelle prove di ingresso e recupero			
	3. Lezioni frontali			
	4. Esemplificazione – descrizione - analisi dell'argomento			
	5. Esercizi individuali o a piccoli gruppi finalizzati al consolidamento delle conoscenze acquisite e alle loro applicazioni			
	6. Eventuale recupero curricolare (individuale o a gruppi)			
	7. Verifica con valutazione			
Mezzi:	Libro di testo di grammatica, dizionario della lingua italiana, testi di vario genere, materiale fornito dall'insegnante			
Tempi:	ore lezione teoria: 8	ore esercitazioni: 8	ore lezione totali: 16	settimane: 4
Verifiche n°:	Orale:		Prova scritto / grafica:	
	Strutturata o semistrutturata: 2		Pratica: -	
Valutazione	Vedi allegato 3			

Recupero:

Vedi allegato 4

Allegato 1**INDICAZIONI METODOLOGICHE GENERALI**

L'azione educativa da svolgere nel biennio, in ciascuno dei tre settori in cui si articola la disciplina, costituisce una coerente continuazione di quella svolta nei precedenti gradi scolastici: essa ripropone in un nuovo ciclo gli stessi percorsi fondamentali della disciplina, con lo scopo non solo di consolidare i risultati già conseguiti dagli studenti, ma di far loro raggiungere livelli chiaramente più avanzati, in relazione alle accresciute capacità e ai maggiori bisogni della loro età. Per il raggiungimento degli obiettivi indicati si richiede in ogni caso che preliminarmente si compia la verifica dei livelli di partenza nei vari ambiti di attività, rilevando in particolare: quali abitudini linguistiche il singolo studente abbia derivato dal suo contesto socio-culturale, quale grado di competenza abbia raggiunto nella comprensione e nella produzione dei testi e nelle conoscenze metalinguistiche.

Considerata la collocazione dell'insegnamento dell'italiano nel quadro più ampio dell'educazione linguistica e la trasversalità che questa assume nell'intero processo formativo e di istruzione, in sede di programmazione collegiale vanno stabiliti concreti collegamenti con tutte le discipline, in termini di obiettivi comuni e di procedimenti operativi, per lo sviluppo delle capacità e delle conoscenze relative al linguaggio. Intese particolari vanno instaurate tra l'insegnamento dell'italiano e quello delle altre discipline linguistiche per gli obiettivi di apprendimento, i contenuti e i metodi che ne accomunano la didattica.

INDICAZIONI METODOLOGICHE SPECIFICHE

Le metodologie sono precisate nei singoli moduli.

Valgono per tutti i moduli le seguenti indicazioni operative:

1. prendere spunto da motivazioni pratiche
2. fare riferimento ai livelli di partenza
3. presentare gli argomenti in forma introduttiva e individuare in seguito leggi di carattere generale
4. utilizzare lavori a coppie o piccoli gruppi
5. assegnare attività diversificate e mirate
6. creare occasioni di intervento, discussione o scrittura (per esempio esercizi di correzione di testi prodotti oralmente o scritti dagli alunni)
7. motivare gli studenti facendo cogliere la ricaduta pratica delle attività didattiche con le quali abitualmente si misurano
8. fare rilevare l'importanza dell'acquisizione di strumenti e metodi
9. insistere sulla trasversalità di abilità e competenze
10. incoraggiare l'uso di tecnologie informatiche.

Allegato 2**Mezzi**

I mezzi sono precisati nei singoli moduli.

Allegato 3**VALUTAZIONE****Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenze ed abilità**

La valutazione tiene conto del grado di raggiungimento degli obiettivi fissati dal Consiglio di classe riunito per dipartimenti nella programmazione didattica per moduli.

Sono inoltre prese in considerazione alcune variabili misurate e registrate nel corso del periodo cui si riferisce la valutazione: partecipazione, impegno, interesse, assiduità alle lezioni, metodo di lavoro acquisito, atteggiamento assunto nei lavori di gruppo, eventuali crediti formativi.

La valutazione sommativa inoltre presuppone un confronto fra le abilità raggiunte dal singolo e il livello medio raggiunto dalla classe e tiene conto dei progressi realizzati rispetto al livello di partenza.

Nelle tabelle allegate sono indicate le corrispondenze tra il raggiungimento degli obiettivi e la valutazione espressa in decimi.

SCALA DI MISURAZIONE

(CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO)

Performance	Obiettivo	Risultato
NON HA PRODOTTO ALCUN LAVORO	NON RAGGIUNTO	1 – 2 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO MOLTO PARZIALE O DISORGANICO CON GRAVI ERRORI	NON RAGGIUNTO	3 - 4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
LAVORO PARZIALE CON ALCUNI ERRORI O COMPLETO CON GRAVI ERRORI	PARZIALMENTE RAGGIUNTO	5 MEDIOCRE
LAVORO ABBASTANZA CORRETTO MA IMPRECISO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO, OPPURE PARZIALMENTE SVOLTO MA CORRETTO	SUFFICIENTEMENTE RAGGIUNTO	6 SUFFICIENTE
LAVORO CORRETTO MA CON QUALCHE IMPRECISIONE	RAGGIUNTO	7 DISCRETO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO NELLA FORMA E NEL CONTENUTO	PIENAMENTE RAGGIUNTO	8 BUONO
LAVORO COMPLETO E CORRETTO CON RIELABORAZIONE PERSONALE	PIENAMENTE RAGGIUNTO	9 – 10 OTTIMO

--	--	--

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

VOTO	GIUDIZIO CORRISPONDENTE
1	L'ALLIEVO E' IMPREPARATO E RIFIUTA LA VERIFICA
2	L'ALLIEVO NON HA ALCUNA CONOSCENZA RELATIVAMENTE AGLI ARGOMENTI RICHIESTI (TOTALE ASSENZA DI CONTENUTI)
3	L'ALLIEVO POSSIEDE FRAMMENTARIE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN MODO CONFUSO
4	L'ALLIEVO POSSIEDE POCHE NOZIONI ELEMENTARI E LE ESPONE IN UN QUADRO DISORGANICO
5	L'ALLIEVO CONOSCE APPROSSIMATIVAMENTE I CONTENUTI, IGNORA ALCUNI ARGOMENTI IMPORTANTI ED ESPONE IN MANIERA MNEMONICA O SUPERFICIALE
6	L'ALLIEVO CONOSCE I CONTENUTI ESSENZIALI DELLA MATERIA, CHE ESPONE CON SUFFICIENTE CHIAREZZA, MA SA EFFETTUARE GLI OPPORTUNI COLLEGAMENTI SOLO SE GUIDATO
7	L'ALLIEVO CONOSCE ED INTERPRETA I CONTENUTI CULTURALI E LI SA ESPORRE CON SOSTANZIALE CORRETTEZZA; OPERA COLLEGAMENTI IN MODO AUTONOMO
8	L'ALLIEVO CONOSCE CON SICUREZZA, ESPONE CON PROPRIETA' E RIELABORA CRITICAMENTE I CONTENUTI CULTURALI
9	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA
10	L'ALLIEVO POSSIEDE CONOSCENZE APPROFONDITE E INQUADRATE IN UNA VISIONE ORGANICA, SOSTENUTA DA INTERESSI PERSONALI

Modalità di verifica

Le verifiche saranno frequenti e comunque in numero congruo: si possono ipotizzare almeno due verifiche scritte per quadrimestre e un colloquio o test semistrutturato per modulo.

Nei test e nelle prove oggettive o semistrutturate ad ogni esercizio corrisponde un punteggio; la somma di tali punti determina il voto finale in base ad una griglia predefinita.

Per la traduzione in decimi dei punteggi attribuiti alle prove si usano procedure diverse (in relazione alla tipologia della prova e agli obiettivi da verificare) che sono preventivamente comunicate agli alunni.

Inoltre , nel corso dell'anno, sono proposte prove di verifica di tipologia diversa che non hanno lo stesso peso ai fini della valutazione finale, quindi è evidente che il voto quadrimestrale non consiste nella media matematica dei voti ottenuti nelle singole prove.

Al termine del primo biennio di istruzione secondaria è previsto che il Consiglio di Classe rilasci una certificazione dei livelli di Competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Quindi si prevedono prove interdisciplinari (italiano , storia, geografia, cittadinanza) ed esercitazioni strutturate secondo il modello INVALSI anche per la classe prima, al fine di ottenere una valutazione delle competenze corretta e omogenea.

ELEMENTO DELLA VALUTAZIONE	DEFINIZIONE	LIVELLI
FREQUENZA	Dovere di ottemperare all'impegno di presenza assunto al momento dell'iscrizione nei tempi e nei giorni stabiliti dall'orario e dal calendario scolastico	Assidua e rispettosa dell'orario scolastico Regolare (10% assenze) Insoddisfacente
PARTECIPAZIONE	Impegno ad essere parte attiva in ogni momento dell'attività didattica	Costruttiva e costante Sollecitata Inesistente
INTERESSE	Attrazione e simpatia evidenziata per la disciplina	Vivace Selettivo (opera scelte dettate da un comportamento mirato) Settoriale Scarso
IMPEGNO	Volontà di affrontare sacrifici personali per il raggiungimento degli obiettivi scolastici	Tenace Regolare Discontinuo Inesistente
ATTIVITA' COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	Momenti di impegno spontaneo nell'ambito curricolare ed extracurricolare	Apporto personale Atteggiamento passivo
Alternanza Scuola-Azienda	Attività interdisciplinare finalizzata all'elaborazione di un progetto e alla verifica della capacità degli studenti di interagire in un gruppo e sul luogo di lavoro, la valutazione dipende anche dal tutor aziendale	Capacità di lavoro autonomo ed organizzato Capacità esecutiva Scarsa capacità collaborativa

Allegato 4

Modalità di riconoscimento e accertamento debiti formativi

Dopo ogni verifica formativa si predispongono attività di recupero curricolare per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi prefissati , affinché possano:

- Colmare lacune relative a singoli argomenti
- Rafforzare competenze logiche (analisi-sintesi-rielaborazione)
- Rinsaldare abilità fondamentali
- Acquisire un metodo di studio più efficace

Il recupero è individuale o a piccoli gruppi, consiste in attività curricolari o in batterie di test/esercizi da eseguire a casa (corretti/autocorretti), durante le ore di lezione . Alle attività di recupero si affiancano attività di consolidamento per gli alunni che

hanno raggiunto un livello appena sufficiente (scelta di contenuti significativi sui quali svolgere esercizi di comprensione, riassunto, discussione guidata ecc.) e attività di approfondimento per gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati con sicurezza (scelta di testi più ampi e complessi sui quali svolgere esercizi di scrittura creativa, commento o discussione – attività di tutoring nei confronti dei gruppi di recupero.)

A conclusione del percorso di recupero si programma una prova di verifica finalizzata ad accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati.

Nel caso si presentino ancora casi di non conformità si predispongono altri interventi di recupero in itinere che comprendono:

- La revisione del metodo di studio e la ripresa dei concetti di base
- Il maggior coinvolgimento nell'attività didattica
- La richiesta di elaborazione di esercizi mirati al recupero delle singole abilità
- L'elaborazione di mappe concettuali

Si prevedono comunque eventuali interventi mirati ed extracurricolare nei casi dei debiti più gravi